



COMITATO PROVINCIALE - APS

Linee guida per riprendere l'attività in sicurezza

DISPOSIZIONI GENERALI

Le disposizioni attuative si collocano nel quadro definito dal decreto-legge n. 33 e dell'Ordinanza regionale del 16 maggio, in particolare:

- restano vigenti il **divieto di assembramento** ed il rispetto delle **distanze di sicurezza** interpersonali (in generale di almeno un metro, per alcune attività può essere di più);
- **l'uso obbligatorio della mascherina** nei locali aperti al pubblico e anche nei luoghi all'aperto laddove non sia possibile mantenere il distanziamento di un metro.
- l'esercizio di attività economiche, produttive e sociali, è consentito nel rispetto "di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi".

Si evidenzia l'importanza della responsabilità individuale da parte dei frequentatori nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione e, a tal fine, l'esigenza di una adeguata informazione rivolta ad essi.

DISPOSIZIONI COMUNI ALLA MAGGIOR PARTE DELLE ATTIVITÀ

Alcune disposizioni risultano comuni per la maggior parte delle attività, di seguito le elenchiamo:

- informazione e comunicazione ai frequentatori sulle regole di accesso e comportamento tramite cartelli, segnaletica sul pavimento ed ogni altra forma ritenuta idonea;
- riorganizzazione spazi per evitare assembramenti, ove non fosse possibile mettere in atto misure organizzative come la separazione degli ingressi o dei percorsi di entrata ed uscita;
- privilegiare spazi all'aperto e dove non fosse possibile favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni;
- privilegiare o riorganizzare attività a piccoli gruppi;
- rendere disponibile il gel igienizzante mani sia per i soci frequentatori che per volontari o lavoratori (i guanti non sono obbligatori ma la periodica igiene delle mani si);
- rendere disponibili per lavoratori e volontari i dispositivi di protezione più adatti per l'attività che devono svolgere;
- collocare cestini portarifiuti dotati di pedale e sacchetto per lo smaltimento dei dispositivi;
- evitare l'uso di appendiabiti comuni.

IMPORTANTE: Ratio comune ai protocolli è la non commistione di attività diverse, questo ci fa presumere che non sia possibile somministrare alimenti e bevande in occasione di attività ludico ricreative, è infatti obbligatorio l'uso della mascherina.

SANIFICAZIONE

In generale ricordiamo che si può fare in autonomia con i propri volontari o lavoratori e non è necessario chiedere ad un'azienda specializzata.



COMITATO PROVINCIALE - APS

E' importante ricordare:

- la pulizia e disinfezione accurata all'apertura;
- predisposizione di un programma delle sanificazioni periodiche
- procedere con pulizia e sanificazione giornaliera o più volte al giorno delle superfici che si toccano più frequentemente così come dei servizi igienici.
- necessaria la sanificazione di tavoli e sedie ogni volta che si alza il socio dopo qualsiasi attività o di tutti gli strumenti atti a fare un'attività (per esempio scacchi, freccette, stecche da biliardo, leggi per scuole di musica, cavalletti per corsi di pittura ecc) In commercio esistono soluzioni già pronte per effettuare anche veloci sanificazioni attraverso spray e carta assorbente monouso.
- importante tenere traccia delle attività di sanificazione attraverso un programma ed una registrazione. (In allegato un riepilogo utile alla programmazione ed un esempio di registrazione)

Prodotti per la sanificazione:

- per la pulizia preliminare : normali detergenti
- per la disinfezione: prodotti specifici, che in genere sono classificati come detergenti disinfettanti o PMC (presidi medico chirurgici) che devono avere attività virucida. Che contengano ad esempio: ipoclorito di sodio (0.1% per superfici -0,5% per servizi igienici), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%).

Importante fare questa procedura con le modalità indicate in etichetta per un tempo di contatto adeguato.

Procedure riconducibili a OZONO, CLORO ATTIVO generati in-situ, PEROSSIDO D'IDROGENO applicato mediante vaporizzazione/aerosolizzazione oppure RAGGI UV: non sono ancora state autorizzate come disinfettanti, e quindi attualmente non è sicuro possano essere utilizzate in attività di disinfezione.

ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVE

Ricordiamo che al momento non sono ammesse tutte le attività proprie dei nostri circoli.

Sono VIETATE le attività per le quali non è possibile garantire puntuale e accurata sanificazione dei materiali e/o distanza minima di 1 metro o per le quali sono previsti espressi divieti da parte di disposizioni nazionali/regionali. Tra queste, a titolo esemplificativo: gioco delle carte, giochi da tavolo, biliardino (calciobalilla), giochi di ruolo.

Tale disposizione potranno esser riviste sulla base dell'evoluzione dello scenario epidemiologico e del quadro normativo regionale e nazionale.

Sono invece AMMESSE le attività per le quali vengono utilizzati in via esclusiva materiali personali, oppure monouso, oppure per i quali è possibile garantire puntuale sanificazione dopo ogni uso.

Deve inoltre essere possibile garantire la distanza minima di 1 metro tra i giocatori/partecipanti.

A titolo esemplificativo rientrano in questa tipologia: gioco degli scacchi, tombola, freccette, hobbistica e modellismo, ecc.

In generale valgono le seguenti indicazioni che devono essere rispettate da parte di tutti i partecipanti:

- Obbligo di utilizzo di mascherina
- Lavaggio frequente delle mani



COMITATO PROVINCIALE - APS

- Rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro sia tra giocatori dello stesso tavolo sia tra tavoli adiacenti
- Accurata disinfezione dei materiali al termine di ogni utilizzo (tavoli e sedie compresi)

Vanno sempre evitati gli assembramenti anche legati alla presenza di pubblico e osservatori.

Nel protocollo relativo alle attività ludico ricreative non si fa riferimento a numeri massimi di partecipanti permessi: l'importante è garantire il distanziamento ed il ricambio d'aria se all'interno.

ATTIVITÀ MOTORIE: corsi di ginnastica e corsi di ballo in genere – attività di bocce e biliardo

Queste attività rientrano nel protocollo delle palestre e attività sportive, per queste è necessario tenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.

Per le attività motorie e sportive non è sempre previsto l'obbligo della mascherina ma in base all'attività può essere necessario un distanziamento maggiore.

Sono VIETATE tutte le attività di ballo (liscio, danze popolari..) per cui non è possibile escludere il contatto fisico ed assicurare il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 2 metri.

Ammesse le attività di corsi ballo (balli di gruppo) in cui è possibile assicurare la distanza interpersonale di 2 metri

Sono ammesse ma con obbligo di mascherina le attività di bocce e biliardo (con sanificazione di ogni attrezzo/strumento utilizzato)

Tutti gli indumenti ed oggetti personali dovranno essere risposti dentro una borsa personale. Si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo di armadietti e di mettere a disposizione dei sacchetti per riporre gli effetti personali.

CORSI

Sono ammesse i corsi in presenza, nello specifico si dovranno rispettare le seguenti disposizioni:

- all'interno dell'aula, dovrà essere garantita la distanza di un metro tra ogni postazione, indossando la mascherina
- il docente dovrà essere posizionato alla distanza di almeno due metri da ogni persona per non indossare la mascherina
- nei laboratori la distanza da tenere è di un metro e cinquanta
- si raccomanda la pulizia e disinfezione di ogni superficie di lavoro e delle strumentazioni ad ogni cambio di corso.
- Si raccomanda di evitare l'uso promiscuo di microfoni, mouse, tastiere etc. ove non sia possibile è necessaria la disinfezione accurata tra un uso e l'altro

In corsi di TEATRO o CANTO che non consentono l'uso della mascherina, occorre che la distanza interpersonale sia di 2 metri (uno e cinquanta all'aperto). Inoltre, se non fosse possibile mantenere delle postazioni sedute fisse dovranno essere evidenziate postazioni sul pavimento.



COMITATO PROVINCIALE - APS

Per i corsi di MUSICA, gli strumenti ad arco, percussioni, tastiera devono essere posizionati a 1,50 metri di distanza. È preferibile l'uso personale degli strumenti.

Restano **SOSPESI I CORSI CON STRUMENTI A FIATO**. Fino all'adozione di specifici protocolli, per gli strumenti a fiato sono consentite solamente lezioni individuali, con distanza di almeno due metri tra insegnante e strumento del corsista -3 metri per gli ottoni. Insegnante e corsista devono dedicare particolare attenzione alla fase dello smontaggio e al riposizionamento dello strumento nella custodia affinché vi sia adeguata disinfezione delle mani e di ogni superficie con cui lo strumento e le mani stesse siano entrate in contatto, oltre alla disinfezione del pavimento nell'area sottostante lo studente e, soprattutto, lo strumento.

CENTRI ESTIVI

Dall'8 giugno 2020 sono consentite le attività dei centri estivi e le attività per i minori di età superiore ad anni tre, **previa adozione di specifico protocollo regionale** e nel rispetto dei principi contenuti nelle linee guida nazionali. Vista la delicatezza dell'attività consigliamo la lettura dei protocolli e siamo disponibili ad un confronto individuale.

MANIFESTAZIONI, EVENTI E SPETTACOLI

Rispetto a questa tipologia, vi scriviamo le informazioni al momento note ma che potrebbero ancora subire variazioni.

Probabilmente dal **15 giugno 2020** saranno ammessi gli spettacoli con la presenza di pubblico in sale teatrali, sale da concerto e in altri spazi anche all'aperto, nonché le proiezioni cinematografiche sono svolti solo con posti a sedere preassegnati e distanziati e a condizione che sia comunque assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per il personale, sia per gli spettatori, con il numero massimo di spettatori di seguito indicati:

- a) 1000 persone per spettacoli all'aperto
- b) 200 persone per spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala.

Restano comunque sospesi:

- gli eventi che implicino assembramenti in spazi chiusi o all'aperto quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni indicate
- le attività che abbiano luogo in sale giochi, sale bingo, sale da ballo e discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso (la tombola potrebbero essere assimilate a queste attività)
- le fiere e i congressi

Nelle sale teatrali, da concerto e nei luoghi dello spettacolo è consentito svolgere attività di produzione teatrale e musicale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: prove di spettacoli, residenze artistiche, casting) senza la presenza di pubblico.

È consentito inoltre realizzare eventi o manifestazioni a porte chiuse in cinema o teatri, la cui attività è sospesa, se sono realizzati per la registrazione o la trasmissione in streaming dell'evento, a porte chiuse e senza la partecipazione del pubblico.

Rimangono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati.



COMITATO PROVINCIALE - APS

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE (Bar e ristorazione)

Riprende l'attività dei servizi **di bar e ristorazione** in grado di garantire il rispetto delle misure di sicurezza previste dalle norme nazionali e dal protocollo regionale (di cui consigliamo vivamente lo studio), in particolare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Anche in questa attività si evidenzia l'importanza della responsabilità individuale da parte dei frequentatori nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione e, a tal fine, risulta sempre più importante un'adeguata informazione anche tramite cartellonistica in lingua inglese.

I clienti devono indossare la mascherina quando non consumano o non sono seduti al tavolo.

Anche per questa attività valgono le indicazioni generali richiamate nella prima parte del documento, inoltre si dovrà prestare ulteriore attenzione a:

- disponibilità prodotti igienizzanti, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici
- privilegiare l'accesso tramite prenotazione
- assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti (sia al banco che seduti al tavolo)
- privilegiare, se possibile, l'uso degli spazi esterni
- il personale di servizio deve utilizzare la mascherina (anche alla cassa, soprattutto se non dotata di barriere fisiche)
- la consumazione a buffet è vietata, così come alimenti sfusi su tavoli o banconi
- al termine di ogni servizio al tavolo, disinfettare le superfici
- si sconsiglia l'uso di tavoli promiscui o panche, in caso non si potessero evitare si consiglia l'uso di un distanziamento maggiore o di barriere di protezione e segnalamento delle sedute
- favorire sistemi di pagamento al tavolo tramite sistemi digitali

Si ricorda che le misure di precauzione devono essere adottate anche per gli addetti ai lavori quindi, ad esempio:

- utilizzo di mascherine
- igiene delle mani
- limitare il numero degli addetti
- postazioni di lavoro sfalsate in modo che non ci si trovi uno di fronte all'altro
- sanificazione frequente di tutte le superfici ed utensili

ATTIVITÀ ACCESSORIE ALLA SOMMINISTRAZIONE O RISTORAZIONE

Sono consentiti piccoli trattenimenti musicali d'ascolto o uso di apparecchi radiotelevisivi che risultino accessori all'attività principale di somministrazione alimenti e bevande, che non si configurino come attività di spettacolo e che siano rivolti fino ad un massimo di 100 persone.

FIERE E MERCATINI, GAS (GRUPPO ACQUISTO SOLIDALI)

Queste attività devono essere svolte secondo le disposizioni contenute nel Protocollo regionale per lo svolgimento in sicurezza DEGLI ESERCIZI DI COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA E DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.



COMITATO PROVINCIALE - APS

In questo protocollo si confermano tutte le misure di informazione degli aventori, di distanziamento, creazione percorsi entrata/uscita, accessi regolamentati per non creare assembramenti e con igienizzante mani a disposizione.

In particolare si raccomanda un raccordo con l'amministrazione comunale per valutare eventuali altre misure da adottare.

In particolare si evidenzia che in caso di vendita di abbigliamento: a disposizione guanti monouso e igienizzazione dei capi nel caso fossero ben usati.

MANUTENZIONE DEL VERDE: attività consentita con le disposizioni solite relative ad igienizzazione mani, strumenti ed uso di mascherina.

RIUNIONI

Le riunioni si possono svolgere garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro e se non si configurano come un assembramento. Questo ci fa supporre che si possano svolgere riunioni dei consigli direttivi se non troppo numerosi ed avendo cura di organizzarle in locali idonei in relazione al numero di persone partecipanti.

ATTIVITÀ DI UFFICIO – FRONT OFFICE

Durante la compilazione di modulistica e scambio di documenti in genere si dovranno attuare particolari misure di tutela come schermi in plexiglas/acetato, igienizzazione frequente delle superfici. Va limitato per quanto possibile l'accesso all'interno degli uffici da parte di esterni/fornitori/clienti/soci. Si raccomanda altresì attenzione all'atto del pagamento ed alla disinfezione di eventuali POS.

Sull'intero territorio nazionale tutte le attività che prevedono lavoratori sono tenute al rispetto del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali di cui all'allegato 12 del DPCM. <https://www.lavoro.gov.it/notizie/Documents/Protocollo-24-aprile-2020-condiviso-misure-di-contrasto%20Covid-19.pdf>

Protocollo da applicare anche per l'attività di GESTIONE DI SPAZI DI COWORKING in questa sede ci si limita a precisare che va sempre garantita la sanificazione delle postazioni ad ogni cambio utente.

BUONE PRASSI

E' consigliabile prevedere un documento di valutazione dei rischi/protocollo interno per la sicurezza e prevenzione del contagio. Documento da approvare in Consiglio Direttivo, che raccolga tutte le disposizioni che saranno messe in atto per le varie attività.

Con il codice del terzo settore è diventato obbligatorio il registro dei volontari attivi e relativa assicurazione. Parte di questa normativa attende ancora dei passaggi normativi ma pensiamo sia consigliabile assicurare i volontari più attivi in questa fase delicata. L'assicurazione che propone ARCI (in convenzione con UNIPOL) prevede già una copertura per rischio contagio.